

NewsLetter CONFEDIR
19 novembre 2007

E' QUESTA LA PRIMA NEWSLETTER DOPO LA PAUSA ESTIVA
A CAUSA DI ALCUNI PROBLEMI ORGANIZZATIVI; CI SCUSIAMO PER IL CONTRATTEMPO.

Facciamo il punto su alcune situazioni di interesse generale:

LEGGE FINANZIARIA E RINNOVO DEI CONTRATTI

Come al solito le risorse economiche previste dal disegno di legge finanziaria per il prossimo anno sono insufficienti a garantire rinnovi dignitosi; ci sono, tuttavia, anche altri aspetti, legati allo stato giuridico dei dipendenti pubblici, alle loro aspettative di carriera, alle garanzie di lavoro quali i buoni pasto, il trattamento di missione, l'orario, ecc. sui quali la CONFEDIR sta cercando di intervenire.

WELFARE, PENSIONI E MERCATO DEL LAVORO

Il protocollo d'intesa del 23 luglio che la CONFEDIR non ha voluto sottoscrivere è diventato un disegno di legge recante, appunto, norme di attuazione. La CONFEDIR ha presentato osservazioni e proposte emendative ed ha avuto specifiche audizioni parlamentari. Sul sito internet www.confedir.org sono pubblicati i relativi documenti.

CONTRATTI DELLA DIRIGENZA

E' ancora da definire il Contratto 2002-2005 dei dirigenti di università e ricerca che, dopo un incontro in luglio ed uno in ottobre, languisce – nonostante le pressioni della CONFEDIR - per evidente carenza di interesse da parte delle organizzazioni sindacali trattanti. La tornata contrattuale 2006-2009 è iniziata con la sottoscrizione dei contratti di comparto per i dipendenti non dirigenti di ministeri ed enti pubblici non economici; per avviare le trattative nelle diverse aree contrattuali della dirigenza è necessario realizzare prima l'accordo quadro sulla composizione delle aree contrattuali stesse, che dovrebbe essere chiuso entro l'anno. I primi contratti potranno essere avviati, quindi, nei primi mesi del 2008 fermo restando la necessità, da parte dell'ARAN, di ricevere gli specifici atti di indirizzo da parte dei corrispondenti Comitati di Settore.

VICEDIRIGENZA

Per i dipendenti ministeriali, l'ARAN deve attuare quanto previsto dall'art.17bis del d.lgs 165/2001 prevedendo almeno la ripartizione economica dei fondi già stanziati dalla legge finanziaria 2006; nel caso in cui ciò non dovesse verificarsi in seno alla coda di contratto a cui rinvia il contratto nazionale vigente, potranno assumersi puntuali iniziative legali.

Per i dipendenti non ministeriali si deve sempre attendere il varo del famigerato decreto interministeriale di equiparazione che, predisposto una prima volta è stato modificato su richiesta del Consiglio di Stato ed è ora alla firma dei ministri interessati; la lentezza dell'iniziativa è causata, com'è noto, dalla contrarietà di parti politiche e sindacali che fanno di tutto per arenare l'iniziativa. Non aiutano, infine, gli interventi di vana minaccia proposti da organizzazioni che non hanno reale interessi nella vicedirigenza e non sono radicati nella categoria dei funzionari direttivi; lasciano perplesse anche alcune iniziative di ricorso collettivo che la CONFEDIR ritiene, al momento, inutili ed inefficaci.

Per quanto riguarda il livello politico, sono fortissime le pressioni per abrogare la norma sulla Vicedirigenza e la CONFEDIR sta mantenendo aperte le relazioni con Governo, Dipartimento della Funzione Pubblica ed altre Confederazioni per trovare una soluzione attiva e propositiva; anche in questo caso le posizioni di sola resistenza passiva non aiutano a risolvere il problema.

ELEZIONI DELLE RSU

La CONFEDIR è sostanzialmente presente alla tornata elettorale solo con la sigla DIRPUBBLICA che ha presentato liste direttamente con propria sigla nei comparti dei MINISTERI, delle AGENZIE FISCALI, della PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, delle UNIVERSITA' e degli ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI.

Si invitano tutti i funzionari a sostenere con il voto le liste di DIRPUBBLICA/CONFEDIR tenendo conto che non esistono altre liste di nostre Federazioni.